

COMUNE DI DICOMANO
Provincia di Firenze

n. 5 del 23/03/2026

Oggetto: **Parere del Revisore unico dei conti sulla proposta di deliberazione di consiglio “Presenza d’atto deliberazione n. 96/2025PRSE Corte dei Conti Sezione Controllo Regionale per la Toscana. Istruttoria di Controllo dei Rendiconti di gestione del Comune di Dicomano esercizi finanziari 2020 e 2021. Approvazione misure correttive”.**

Il Revisore Unico del Comune di Dicomano,

Premesso:

- che con deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana n. 171 del 25 settembre 2014 sono stati definiti i criteri per l’esame dei rendiconti degli enti locali;
- che il Rendiconto di gestione 2020 del Comune di Dicomano è stato approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 31/05/20201;
- che il Rendiconto di gestione 2021 è stato approvato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 13/05/2022;
- che la Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ha analizzato, ai sensi degli articoli n.1, commi 166 e 167, della L. 23 dicembre 2005, n.266 e 148-bis del Tuel, i rendiconti 2020 e 2021 del Comune di Dicomano, come rappresentati nella relazione dell’organo revisore, inviata tramite l’applicativo LimeFit, negli atti acquisiti con l’istruttoria tramite il sistema applicativo Con.Te, nei documenti contabili acquisiti tramite BDAP, nonché con i documenti richiesti direttamente all’Ente. Il controllo ha riguardato; in particolare, vari aspetti del risultato di amministrazione, della capacità di indebitamento e del rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

Considerato che, con propria deliberazione n. 96/2025/PRSE del 21/05/2025, la Corte dei Conti Sezione Controllo della Toscana ha evidenziato profili di irregolarità nella determinazione delle componenti del risultato di amministrazione 2020 e 2021 (quota accantonata, vincolata e destinata) richiedendo:

1) per l’anno 2020, un maggior accantonamento a FCDE di euro 165.726,48 per adeguarlo all’importo minimo come derivante dal prospetto dimostrativo; un maggior vincolo di euro 45.452,73 per vincoli dalla legge e principi contabili. Di conseguenza è stato rideterminato il risultato di amministrazione disponibile che passa da un avanzo di euro 93.337,62 ad un disavanzo di euro -117.841,59 come evidenziato dalla tabella seguente:

Risultato Amministrazione 2020	Rendiconto approvato con Del. Cons. n. 26/2021	Rideterminato Corte dei Conti sez. Controllo Toscana - Del. 96/2025	Differenza
Risultato amm.ne lett. A)	2.356.830,37	2.356.830,37	
Parte accantonata	2.060.824,66	2.226.551,14	165.726,48
<i>di cui FCDE</i>	1.561.886,77	1.727.613,25	165.726,48
Parte vincolata	188.151,84	233.604,57	45.452,73
<i>di cui vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</i>	142.699,11	188.151,84	45.452,73

Parte destinata agli investimenti	14.516,25	14.516,25	
Parte disponibile	93.337,62	-117.841,59	-211.179,21

2) per l'anno 2021 un maggior accantonamento FCDE di euro 167.626,55 per adeguare l'accantonamento all'importo "minimo come derivante dal prospetto dimostrativo di dettaglio ; un maggior vincolo derivante dalla parte vincolata per vincoli di legge e principi contabili per euro 102.815,00 (euro 57.362,07 da avanzo Fondo Covid gestione competenza 2021 e 45.452,93 derivanti dall'istruttoria per l'esercizio 2020), un maggior vincolo per la parte destinata agli investimenti per euro 59.032,43 derivanti dalla gestione 2021. Il risultato di amministrazione disponibile è rideterminato passando da un avanzo di euro 361.849,63 a un avanzo di euro 32.375,65.

Risultato Amministrazione 2021	Rendiconto approvato caon Del. Cons. n. 40/2022	Rideterminato Corte dei Conti sez. Controllo Toscana - Del. 96/2025	Differenza
Risultato amm.ne lett. A)	2.531.742,59	2.531.742,59	
Parte accantonata	2.084.232,68	2.251.859,23	167.626,55
<i>di cui FCDE</i>	1.486.607,31	1.654.233,86	167.626,55
Parte vincolata	70.654,86	173.469,86	102.815,00
<i>di cui vincoli derivanti da leggi e principi contabili</i>	70.654,86	173.469,86	102.815,00
- risorse vincolate da normativa covid	2.866,42	60.228,49	57.362,07
- risorse derivanti da altre vincolate da leggi e principi contabili	67.788,44	113.241,37	45.452,93
Parte destinata agli investimenti	15.005,42	74.037,85	59.032,43
Parte disponibile	361.849,63	32.375,65	-329.473,98

Preso atto che con la deliberazione n. 96/2025/PRSE la Corte dei Conti Sezione Regionale Toscana richiede all'ente l'adozione di interventi di adeguamento alle risultanze così come accertate tenendo conto degli effetti eventualmente prodotti sulle gestioni successive;

Verificato che l'ente ha preso atto dei rilievi della Corte dei Conti rilevando che

- 1) il maggior vincolo richiesto sull'avanzo di amministrazione per vincoli derivanti da legge o da principi contabili produce effetti anche sul risultato di amministrazione degli esercizi successivi (2022 – 2023 – 2024) per pari importo;
- 2) il maggior vincolo per quote destinate agli investimenti produce effetti sugli esercizi successivi, ma deve essere diminuito dell'avanzo di amministrazione parte disponibile applicato e utilizzato per spese di investimento;
- 3) il maggior vincolo per Fondo Covid produce effetti sui rendiconti 2022 e 2023, ma non sul 2024 in quanto il Comune di Dicomano non rientra fra i comuni in "Surplus" (Decreto Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19/06/2024)

Preso atto che il Comune di Dicomano ridetermina il risultato di amministrazione per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 uniformandosi alla Delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Toscana n. 96/2025/PRSE come segue:

esercizio 2020

- Risultato di amministrazione lett. a): euro 2.356.830,37
- Parte accantonata: euro 2.226.551,14 per effetto dell'adeguamento del FCDE che passa da euro 1.561.886,77 a euro 1.727.613,25;
- Parte vincolata: euro 233.604,57 con incremento di 45.452,73 dovuta a maggiori vincoli per risorse vincolate da leggi e principi contabili;
- Parte destinata agli investimenti: euro 14.516,25;
- Parte disponibile: euro -117.841,59;

esercizio 2021

- Risultato amministrazione lett. a): 2.531.742,59
- Parte accantonata: euro 2.251.859,23 per adeguamento del FCDE a euro 1.654.233,86 incrementato, quindi, di euro 167.626,55;
- Parte vincolata: euro 173.469,86 incrementata per maggiori vincoli derivanti da legge e principi contabili di euro 102.815,00 (maggiori vincoli risorse Fondo Covid euro 57.362,07, maggiori vincoli derivanti da legge e principi contabili per euro 45.452,73);
- Parte destinata agli investimenti: euro 74.037,85 (maggiore vincolo di euro 59.032,43);
- Parte disponibile: euro 32.375,65.

Preso atto che l'Ente, riapprova le risultanze dei rendiconti 2022 – 2023 – 2024 in virtù degli effetti prodotti dalla rettifica delle componenti del risultato di amministrazione al 31/12/2021:

esercizio 2022:

- Risultato amministrazione lett. a): 3.076.705,46;
- Parte accantonata: euro 1.828.095,60;
- Parte vincolata: euro 884.976,80 con maggiori vincoli derivanti da legge e principi contabili di euro 102.815,00;
- Parte destinata agli investimenti: euro 53.083,02 (maggiore vincolo di euro 37.685,51);
- Parte disponibile: euro 310.550,04

esercizio 2023:

- Risultato amministrazione lett. a): 2.619.774,21;
- Parte accantonata: euro 2.201.993,52;
- Parte vincolata: euro 509.540,85 per maggiori vincoli derivanti da legge e principi contabili di euro 102.815,00;
- Parte destinata agli investimenti: euro 8.707,27;
- Parte disponibile: euro -100.467,43;

esercizio 2024:

- Risultato amministrazione lett. a): 2.211.826,37;
- Parte accantonata: euro 2.192.706,85;
- Parte vincolata: euro 54.229,73 incrementata per maggiori vincoli derivanti da legge e principi contabili di euro 45.452,73;
- Parte destinata agli investimenti: euro 6.085,34;
- Parte disponibile: euro -41.195,55

Visto il piano di rientro deliberato dall'Ente che, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, prevede il ripiano del disavanzo, per quote costanti di euro 13.731,85, in tre esercizi, attraverso la sua applicazione nella parte corrente della spesa del bilancio di previsione 2026 – 2028 e considerato che, a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2025 e della determinazione effettiva del disavanzo di amministrazione, provvederà ad adeguare le azioni volte al ripiano;

Visto l'art. 239 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale stabilisce che il revisore esprime il proprio parere sulla coerenza e la realizzabilità delle misure correttive proposte, nonché la loro idoneità a risanare

gli equilibri di bilancio.;

Tutto ciò previsto il revisore esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di Delibera di Consiglio n. 22 del 20/03/2026 avente ad oggetto “Presenza d’atto deliberazione n. 96/2025/PRSE Corte dei Conti Sezione Controllo Regionale per la Toscana. Istruttoria di Controllo dei Rendiconti di gestione del Comune di Dicomano esercizi finanziari 2020 e 2021. Approvazione misure correttive”.

.li, 23/03/2026

Il Revisore Unico
Dott.ssa Stefania Bianchi

